

CULTURE E TERRITORIO

LE COLLEZIONI D'ARTE DI FONDAZIONE LIVORNO



VISITE E LABORATORI GRATUITI PER LE SCUOLE
ANNO SCOLASTICO 2022/23

IL PATRIMONIO ARTISTICO DELLA FONDAZIONE

La collezione di opere d'arte di Fondazione Livorno, composta da dipinti, sculture ed opere grafiche, costituisce un importante patrimonio culturale della città. Riproduce uno specchio fedele delle complesse vicende delle arti figurative che hanno interessato Livorno, soprattutto nel periodo compreso tra la fine dell'Ottocento ed i primi decenni del Novecento, e in alcuni settori, in particolare quelli riconducibili al movimento divisionista, la raccolta include opere di significativa importanza anche sul piano nazionale. È una collezione numericamente molto cospicua e di grande pregio che si arricchisce continuamente grazie alle donazioni ed ai nuovi, mirati, acquisti. Il percorso di visita parte dal secondo piano dell'edificio per proseguire nelle sale del terzo e del quarto piano. Negli spazi del terzo piano si trovano le opere dedicate al movimento Divisionista, in particolare a Vittore Grubicy de Dragon e Benvenuto Benvenuti, il pittore livornese al quale è stata intitolata la collezione. Altri locali sono riservati alle stampe antiche e ad Alfredo Müller.

Le sale del quarto piano sono riservate soprattutto al Gruppo Labronico e ad altri artisti livornesi e coprono il periodo che va dagli anni a cavallo tra Ottocento e Novecento fino al secondo Dopoguerra con i più recenti rappresentanti della pittura futurista ed astrattista.

Il percorso complessivamente testimonia il passaggio dalla stagione macchiaiola, agli anni successivi al 1870, in cui emergono gli stili personali di una seconda generazione di pittori macchiaioli che cominceranno ad aderire alle estetiche europee diffuse negli ultimi due decenni del secolo. Tra questi artisti emergono due correnti: quella legata a Fattori, con opere di Guglielmo Micheli, e quella dei Tommasi, influenzata da Silvestro Lega. Molte le opere di artisti del Gruppo Labronico: Renato Natali, Gino Romiti, Giovanni Lomi, Renuccio Renucci, Ferruccio Rontini e Giovanni March; un nucleo di artisti formatosi a Livorno nel 1920, uniti per valorizzare l'arte labronica e per rilanciare Livorno come nuovo snodo culturale toscano.

Lungo i corridoi si trovano importanti incisioni realizzate da Luigi Servolini, Giovanni March e Beppe Guzzi e le opere di artisti che, formati negli anni precedenti la Seconda guerra mondiale, avvicinarono la pittura livornese alla corrente del futurismo ed alle nuove tendenze dell'arte contemporanea: Osvaldo Peruzzi, Daniel Schinasi, Pierino Fornaciari, Mario Nigro, Giovanni Campus, Ferdinando Chevrier, Renato Spagnoli, Elio Marchegiani.

Un'attenzione particolare viene riservata agli artisti le cui opere sono state donate alla Fondazione da parte degli eredi, oltre a Benvenuto Benvenuti e Grubicy, anche Müller, Osvaldo Peruzzi e gli scultori Vitaliano De Angelis e Giulio Guiggi.

L'OFFERTA DIDATTICA

La Fondazione, in collaborazione con la coop. Itinera impresa sociale, propone una serie di percorsi didattici a tema, rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, finalizzati ad avvicinare i giovani ai diversi linguaggi dell'arte ed a promuovere la conoscenza delle opere della collezione permanente della Fondazione. I percorsi didattici sono coordinati da personale qualificato della cooperativa Itinera con competenze in ambito storico-artistico e didattico.

PERCORSO A SCELTA

VISITA GUIDATA GENERALE ALLA COLLEZIONE

VISITA GUIDATA A TEMA

VISITA E LABORATORIO DIDATTICO A TEMA

VISITA ALLE MOSTRE TEMPORANEE

QUANDO

Lunedì, mercoledì e venerdì nelle seguenti modalità:

PRIMO TURNO DALLE 9.00 ALLE 10.15

SECONDO TURNO DALLE 10.30 ALLE 10.45

TERZO TURNO DALLE 12.00 ALLE 13.15

PERIODO DI RIFERIMENTO

Tutte le attività si svolgono da novembre 2022 a giugno 2023

POSSONO PARTECIPARE

A partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tutte le classi delle scuole del territorio di Livorno e Provincia. Sarà cura della Coop. Itinera identificare in accordo con le insegnanti il percorso più idoneo e di interesse per la classe.



VISITE E LABORATORI A TEMA

SCUOLE INFANZIA (5 ANNI) E SCUOLE PRIMARIE CLASSI PRIME

ALLA SCOPERTA DEGLI ELEMENTI NATURALI

Un percorso di avvicinamento all'arte attraverso la visione di alcune opere a tema naturalistico diverse per colori, luce e tecnica. Nelle opere "I Calafati" di Lodovico Tommasi, "I fidanzati" di Elin Danielson Gambogi, così come nei quadri di Benvenuto Benvenuti e Osvaldo Peruzzi, il fuoco, il vento, l'acqua e la terra sono elementi protagonisti all'interno dei paesaggi.

Dopo la visita ed una lettura ad alta voce ispirata ad i contenuti delle opere, i bambini e le bambine saranno coinvolti in un laboratorio artistico mettendo alla prova fantasia e creatività.

LIBRO UTILIZZATO: "Un giorno al museo" di Susan Verde e illustrazioni di Peter H. Reynolds

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: visita guidata interattiva 1 h e 15 minuti

SCUOLE PRIMARIE: CLASSI SECONDE E TERZE

QUADRI PARLANTI

Durante il percorso di visita nelle sale espositive della Fondazione verranno selezionate ed osservate alcune opere d'arte caratterizzate dalla presenza di personaggi e figure misteriose.

Chi sono? A quale epoca appartengono?

A seguire le bambine ed i bambini si divertiranno ad abbinare ai quadri analizzati brevi frasi o piccole storie.

In aula il laboratorio sarà completato con la costruzione di un identikit di un personaggio che andranno ad inserire in una nuova e personale opera d'arte.

LIBRO UTILIZZATO: "Un giorno al museo" di Susan Verde e illustrazioni di Peter H. Reynolds

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: visita guidata 1 h e laboratorio in aula 1,5h

SCUOLE PRIMARIE: CLASSI QUARTE E QUINTE

VEDUTE DI LIVORNO TRA REALE E IMMAGINARIO

Attraverso l'osservazione di alcune importanti vedute e piante di Livorno, conservate in Fondazione, scopriremo la storia della nostra città: com'è nata, chi la abitava e soprattutto quali erano i più importanti monumenti, luoghi e palazzi. In aula il percorso storico sarà completato con la proiezione di immagini e vedute della nostra città, mettendo a confronto diverse modalità di rappresentazione sia realistiche che immaginarie. La classe dovrà cogliere incongruenze e differenze tra passato e presente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: visita guidata 1 h e laboratorio in aula 1,5h

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

MI MANIFESTO

Cos'è un manifesto? Un modo per dire quello che pensi, per segnalare un evento importante, per protestare, per pubblicizzare. Dopo una visita generale alla collezione delle opere d'arte della Fondazione, un approfondimento sulle stampe ed i manifesti esposti. Ci soffermeremo su alcune stampe giapponesi anonime, passando poi all'analisi delle opere di Alfredo Müller e di Leonetto Cappiello, padre della cartellonistica pubblicitaria.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: visita guidata 1 h circa

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

LA RAPPRESENTAZIONE PLASTICA

Un percorso alla scoperta della scultura in tutte le sue forme partendo dall'opera di Renato Spagnoli situata all'esterno vicino all'ingresso della Fondazione. Nelle sale interne la visita proseguirà per osservare le rappresentazioni plastiche più classiche esposte; in particolare sarà analizzata l'opera di Giulio Guiggi, un artista di cui si conserva un'opera rappresentante una figura femminile realizzata sia in gesso che in bronzo. A seguire ragazzi e ragazze potranno visionare un'interessante video relativo proprio alla creazione dell'opera.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: visita ed approfondimento 1h e un quarto circa

MOSTRE TEMPORANEE

FABRIZIO SBRANA “+2° ACCELERAZIONE PERICOLOSA”

Mostra fotografica con la quale l'artista racconta in più di 30 scatti, i suoi viaggi realizzati intorno al mondo in 40 anni di carriera. Fotografie che non sono nate come un reportage sull'emergenza climatica ma che fanno parte di diversi progetti realizzati nel corso degli anni. Scatti che mostrano l'urlo della Terra, che il fotografo ha cercato di raccontare entrando nelle sue ferite, giocando tra luci e ombre e tra chiari e scuri e con una domanda a guidarlo: quale futuro si riserva l'Uomo e che cosa la Terra riserva all'Uomo?

DOVE: Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, via Roma 234

QUANDO: dall'8 novembre 2022 all'8 gennaio 2023

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: visita guidata tra arte e scienza 1h e un quarto circa

POSSONO PARTECIPARE: classi dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado

BEATA RIVA. GINO ROMITI E LO SPIRITUALISMO A LIVORNO.

PROTAGONISTI TRA LA SCUOLA DI MICHELI, IL CAFFÉ BARDI E BOTTEGA D'ARTE.

Gino Romiti e il cenacolo divisionista e simbolista nella Livorno tra gli anni Dieci e gli anni Trenta, un percorso sull'evoluzione stilistica dell'artista maturata grazie alla conoscenza di Charles Doudelet e Vittore Grubicy de Dragon.

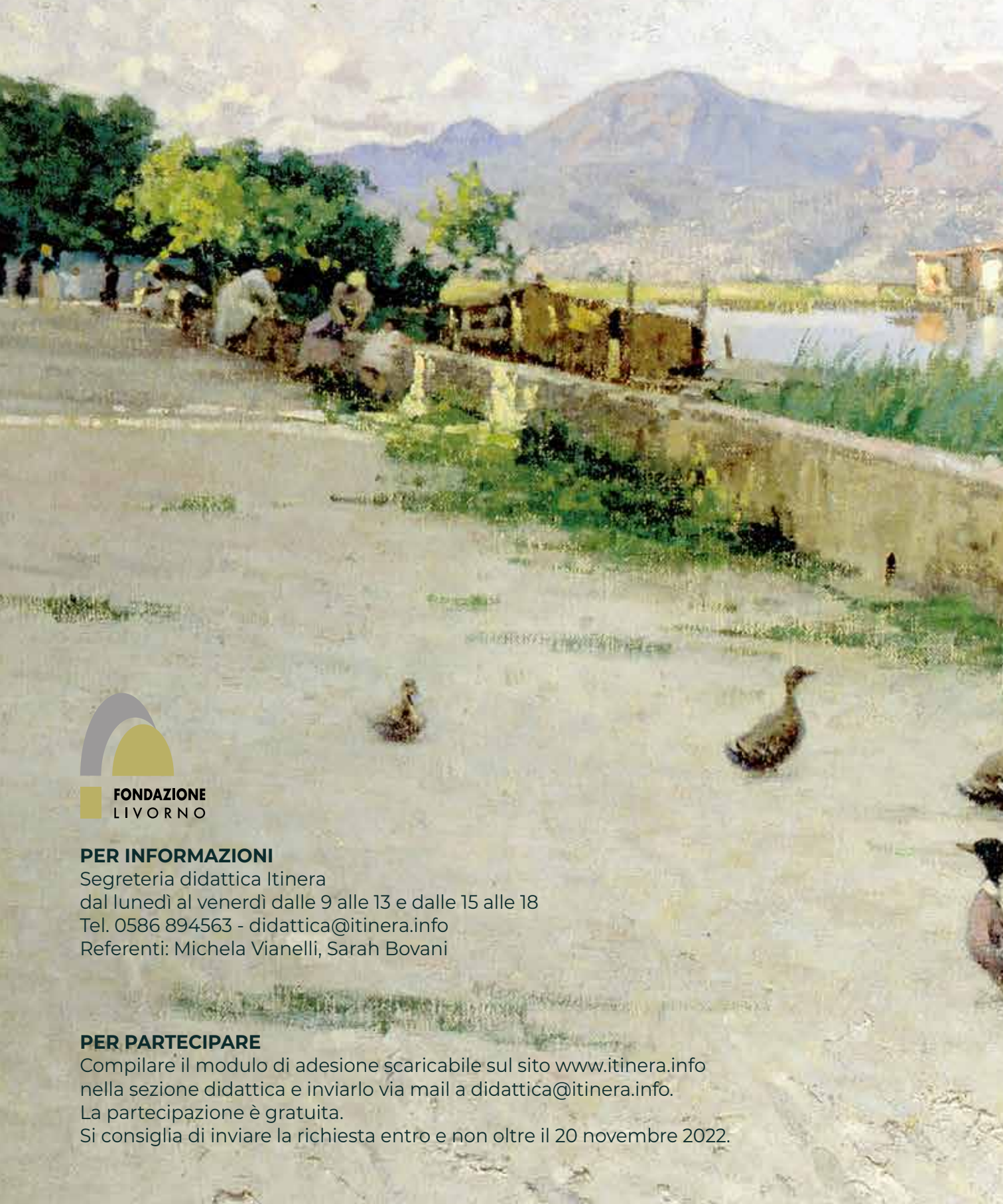
La mostra, costituita da due sezioni, è focalizzata sulla prima stagione creativa di Romiti, contraddistinta da un repertorio di fondi marini, sirene e giardini misteriosi. La mostra permetterà di comprendere il percorso stilistico dell'artista formatosi nell'ambito della scuola di Micheli e successivamente convertitosi al divisionismo di Giovanni Segantini e Giuseppe Pellizza da Volpedo.

DOVE: Fondazione Livorno

QUANDO: dal 5 ottobre 2022 al 16 febbraio 2023

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: visita guidata 1h circa

POSSONO PARTECIPARE: scuole primarie di primo e secondo grado



**FONDAZIONE
LIVORNO**

PER INFORMAZIONI

Segreteria didattica Itinera
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
Tel. 0586 894563 - didattica@itinera.info
Referenti: Michela Vianelli, Sarah Bovani

PER PARTECIPARE

Compilare il modulo di adesione scaricabile sul sito www.itinera.info
nella sezione didattica e inviarlo via mail a didattica@itinera.info.
La partecipazione è gratuita.
Si consiglia di inviare la richiesta entro e non oltre il 20 novembre 2022.